

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Dipartimento alla cultura, istruzione e formazione in lingua italiana, edilizia abitativa, libro fondiario,  
catasto, cooperazione e ai lavori pubblici  
Ufficio Sviluppo della cooperazione

Relazione triennale al Parlamento 2011-2013. Invio dati

Spettabili destinatari,

Con riferimento alla Vostra richiesta dd. 4.11.2014, prot. N. 616709 dd. 04.11.2014, lo scrivente Ufficio per lo sviluppo della cooperazione, comunica quanto segue:

le principali competenze dell' Ufficio sono: vigilanza sulle cooperative; gestione del registro provinciale degli enti cooperativi; istruttoria delle domande di agevolazione per le finalità indicate nella tabella sottostante, presentate ai sensi della legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8, della legge regionale 28 luglio 1988 n. 15, della legge provinciale 8 gennaio 1993 n. 1 ed erogazione dei relativi contributi; realizzazione e coordinamento di iniziative a favore dello sviluppo e della promozione della cooperazione.

Nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano operano quattro associazioni di rappresentanza degli enti cooperativi: Federazione Cooperative Raiffeisen, Confcooperative Bolzano, Lega provinciale delle cooperative Bolzano, AGCI Alto Adige.

## Sezione 1. - attività svolta a favore del movimento cooperativo

## Contributi

normativa	2011	2012	2013
LP 1/93 Interventi provinciali per lo sviluppo della economia cooperativa per investimenti, capitalizzazione, locazioni, spese per assistenza tecnica e personale altamente qualificato	1,6 milioni euro	1,3 milioni euro	1,5 milioni euro
LR 15/88 Sviluppo e promozione della cooperazione per studi e ricerche, manifestazioni e seminari, borse di studio, corsi di formazione	617 mila euro	492 mila euro	362 mila euro
LR 8/64 Contributi ad associazioni di rappresentanza per attività di	4,5 milioni euro	4,8 milioni euro	4,7 milioni euro

Per quanto concerne le iniziative a favore dello sviluppo e della promozione del movimento cooperativo, preme sottolineare che nel triennio considerato, comprensivo nel 2012 del cd. Anno della cooperazione, sono state promosse, sostenute e coordinate vari progetti relativi al sostegno dell'introduzione di materie cooperative nei programmi didattici di scuole medie superiori, approfondimenti sulla cooperazione di consumo, la formazione del management cooperativo, l'inserimento di studenti superiori ed universitari in

cooperative sociali nel periodo estivo ed altre attività promozionali e di approfondimento, per un importo complessivo di euro 800 mila.

Sezione 2. - stato del settore cooperativo

Situazione registro provinciale cooperative

	2011	2012	2013
N r cooperative	910	955	1003
Nr soci	160.000	172.870	165.000
Nuove coop iscritte	45	45	81
Revisioni effettuate	429	583	640
Coop cancellate	57	39	34
Coop in liq. volontaria	23	22	21
Coop sciolte d'ufficio o poste in lca	22	8	14

Categorie	2011	2012	2013
Coop. agricole conferimento	109	103	98
Coop agricole di lavoro	5	5	5
Consorzi agrari	1	1	1
Coop di consumo	14	14	14
Coop produzione e lavoro	131	144	161
Coop di servizio e coop diverse	267	276	289
Coop sociali	154	163	183
Coop edilizie	175	195	197
Coop di garanzia e fidi	5	4	2
Consorzi cooperativi	1	2	6
Casse rurali/banche di credito cooperativo	48	48	47
<b>Totale</b>	<b>910</b>	<b>955</b>	<b>1003</b>

## AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Ressort italienische Kultur, Bildung, Wohnungsbau,  
Grundbuch, Kataster, Genossenschaftswesen und  
öffentliche Bauten

Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens



## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Dipartimento alla cultura, istruzione e formazione in  
lingua italiana, edilizia abitativa, libro fondiario, catasto,  
cooperazione e ai lavori pubblici

Ufficio Sviluppo della cooperazione

Prot. Nr. 51451

Bolzano, 20.11.2015

Redatto da:  
Dr Fabrizio Ferrari  
Tel. 0471/413674  
Fabrizio.ferrari@provincia.bz.it

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per la vigilanza sugli  
enti, il sistema cooperativo e le gestioni  
commissariali  
Viale Boston, 25  
00144 Roma

Pec [imp.pniec.segreteria@pec.sviluppo-economico.gov.it](mailto:imp.pniec.segreteria@pec.sviluppo-economico.gov.it)

### Relazione triennale al Parlamento 2011-2013. Invio dati

Spettabili destinatari,

Con riferimento alla Vostra richiesta dd. 4.11.2014, prot. N. 616709 dd. 04.11.2014, lo scrivente Ufficio per lo sviluppo della cooperazione, comunica quanto segue:

le principali competenze dell' Ufficio sono: vigilanza sulle cooperative; gestione del registro provinciale degli enti cooperativi; istruttoria delle domande di agevolazione per le finalità indicate nella tabella sottostante, presentate ai sensi della legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8, della legge regionale 28 luglio 1988 n. 15, della legge provinciale 8 gennaio 1993 n. 1 ed erogazione dei relativi contributi; realizzazione e coordinamento di iniziative a favore dello sviluppo e della promozione della cooperazione.

Nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano operano quattro associazioni di rappresentanza degli enti cooperativi: Federazione Cooperative Raiffeisen, Confcooperative Bolzano, Lega provinciale delle cooperative Bolzano, AGCI Alto Adige.

### Sezione 1. – attività svolta a favore del movimento cooperativo

#### Contributi

normativa	2011	2012	2013
LP 1/93 Interventi provinciali per lo sviluppo della economia cooperativa per investimenti, capitalizzazione, locazioni, spese per assistenza tecnica e personale altamente qualificato	1,6 milioni euro	1,3 milioni euro	1,5 milioni euro
LR 15/88 Sviluppo e promozione della cooperazione per studi e ricerche, manifestazioni e seminari, borse di studio, corsi di formazione	617 mila euro	492 mila euro	362 mila euro
LR 8/64 Contributi ad associazioni di rappresentanza per attività di	4,5 milioni euro	4,8 milioni euro	4,7 milioni euro

Per quanto concerne le iniziative a favore dello sviluppo e della promozione del movimento cooperativo, preme sottolineare che nel triennio considerato, comprensivo nel 2012 del cd. Anno della cooperazione, sono state promosse, sostenute e coordinate vari progetti relativi al sostegno dell'introduzione di materie cooperative nei programmi didattici di scuole medie superiori, approfondimenti sulla cooperazione di consumo, la formazione del management cooperativo, l'inserimento di studenti superiori ed universitari in cooperative sociali nel periodo estivo ed altre attività promozionali e di approfondimento, per un importo complessivo di euro 800 mila.

## Sezione 2. – stato del settore cooperativo

### Situazione registro provinciale cooperative

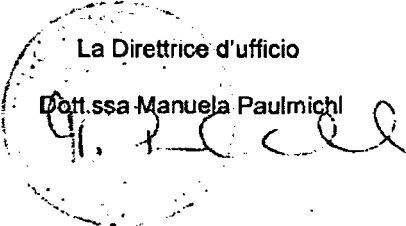
	2011	2012	2013
<b>Nr cooperative</b>	910	955	1003
<b>Nr soci</b>	160.000	172.870	165.000
<b>Nuove coop iscritte</b>	45	45	81
<b>Revisioni effettuate</b>	429	583	640
<b>Coop cancellate</b>	57	39	34
<b>Coop in liq. volontaria</b>	23	22	21
<b>Coop sciolte d'ufficio o poste in lca</b>	22	8	14

Categorie	2011	2012	2013
Coop. agricole conferimento	109	103	98
Coop agricole di lavoro	5	5	5
Consorzi agrari	1	1	1
Coop di consumo	14	14	14
Coop produzione e lavoro	131	144	161
Coop di servizio e coop diverse	267	276	289
Coop sociali	154	163	183
Coop edilizie	175	195	197
Coop di garanzia e fidi	5	4	2
Consorzi cooperativi	1	2	6
Casse rurali/banche di credito cooperativo	48	48	47
<b>Totale</b>	<b>910</b>	<b>955</b>	<b>1003</b>

Con l'occasione si porgono

Distinti Saluti

La Direttrice d'ufficio  
Dott.ssa Manuela Paulmichl



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Ressort italienische Kultur, Bildung, Wohnungsbau,  
Grundbuch, Kataster, Genossenschaftswesen und  
öffentliche Bauten

Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens PROVINCIA

AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Dipartimento alla cultura, istruzione e formazione in lingua  
italiana, edilizia abitativa, libro fondiario, catasto,  
cooperazione e ai lavori pubblici

Ufficio Sviluppo della cooperazione

Relazione triennale al Parlamento 2011-2013. Invio dati

Spettabili destinatari,

Con riferimento alla Vostra richiesta dd. 4.11.2014, prot. N.  
616709 dd. 04.11.2014, lo scrivente Ufficio per lo sviluppo  
della cooperazione, comunica quanto segue:

le principali competenze dell' Ufficio sono: vigilanza sulle  
cooperative; gestione del registro provinciale degli  
enti cooperativi; istruttoria delle domande di agevolazione  
per le finalità indicate nella tabella sottostante, presentate  
ai sensi della legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8, della  
legge regionale 28 luglio 1988 n. 15,  
della legge provinciale 8 gennaio 1993 n. 1 ed erogazione dei  
relativi contributi; realizzazione e coordinamento di  
iniziative a favore dello sviluppo e della promozione della  
cooperazione.

Nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano operano  
quattro associazioni di rappresentanza degli enti cooperativi:  
Federazione Cooperative Raiffeisen, Confcooperative Bolzano,  
Lega provinciale delle cooperative Bolzano, AGCI Alto Adige.  
Sezione 1. - attività svolta a favore del movimento  
cooperativo

Contributi

normativa 2011 2012 2013

LP 1193 1,6 milioni euro 1,3 milioni euro 1,5 milioni euro

Interventi provinciali per lo sviluppo della economia

cooperativa per investimenti, capitalizzazione, locazioni,

spese per assistenza tecnica

e personale altamente qualificato

LR 15188 617 mila euro 492 mila euro 362 mila euro

Sviluppo e promozione della cooperazione per studi e ricerche,

manifestazioni e seminari, borse di studio, corsi di

formazione

LR 8164 4,5 milioni euro 4,8 milioni euro 4,7 milioni euro

Contributi ad associazioni di rappresentanza per attività di

Laadhaus 5, Raiffeisenstr. 5 . 39100 Bozen Palazzo

5, via Raiffeisen 5 '39100 Bolzano

Tel. 0471 413790' Fax 0471 413774

Tel. 04714137

90 - Fax 0471 4137 74

<http://www.provinz.bz.it/genossenschaftleri>

<http://www.provincia.bz.it/cooperative>

gen.coop@pec.prov.bz.it

gen.coop@pec.prov.bz.it

gen@provinz.bz.it

C00p@Pr0ViaCia.bZ.it

Steuernr./Mwst.Nr. 00390090215

Codice fiscale/Partita

iva 00390090215

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SUDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI  
BOLZANO ALTO ADIGE

Seite, ' Pag. 2

Per quanto concerne le iniziative a favore dello sviluppo e della promozione del movimento cooperativo, preme sottolineare che nel triennio considerato, comprensivo nel 2012 del cd. Anno della cooperazione, sono state promosse, sostenute e coordinate vari progetti relativi al sostegno dell'introduzione di materie cooperative nei programmi didattici di scuole medie superiori, approfondimenti sulla cooperazione di consumo, la formazione del management cooperativo, l'inserimento di studenti superiori ed universitari in cooperative sociali nel periodo estivo ed altre attività promozionali e di approfondimento, per un importo complessivo di euro 800 mila.

Sezione 2. - stato del settore cooperativo Situazione registro provinciale cooperative

2011 2012 2013

N r cooperative	910	955	1003	
Nrsoci	160.000	172.870	165.000	
Nuove coop iscritte	45	45	81	
Revisioni effettuate	429	583	640	
Coop cancellate	57	39		
Coop in Iig. volontaria	23	22	21	
Coop sciolte d'ufficio	22	8	14	o poste in Ica
Categorie	2011	2012	2013	
Coop. agricole	109	103	98	conferimento
Coop agricole di lavoro			5	5 5
Consorzi agrari I	I	I	I	
Coop di consumo	14	14	14	
Coop produzione e	131	144	161	lavoro
Coop di servizio e coop	267	276	289	diverse
Coop sociali	154	163	183	
Coop edilizie	175	195	197	
Coop di garanzia e fidi			5	4 2
Consorzi cooperativi	1	2	6	
Casse rurali/banche di	48	48	47	credito cooperativo
Totale	910	955	1003	

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti

j La Drettnce d'ufficio  
( tt.ssaManuejaPaulmibl



COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

Roma, 26 Maggio 2014

Alla c.a Dott.ssa Simonelli

**Oggetto: Relazione Illustrativa attività svolta da CFI in applicazione della L.57/2001**

**CFI – Cooperazione Finanza Impresa** è una società finanziaria di natura cooperativa che opera dal 1986 per la promozione delle imprese cooperative di produzione e lavoro e delle cooperative sociali ai sensi della Legge n. 49 del 27.02.1985, c.d. “Legge Marcora”.

Con la Legge 57/2001, che modifica e integra le Legge 49/1985 adeguandola alla nuova normativa comunitaria, il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto nel 2001 il ruolo di socio sovventore in CFI, apportando come capitale sociale le risorse del Fondo istituito dalla legge.

I rimborsi degli interventi erogati alle cooperative rientrano nella disponibilità di CFI per poter essere impiegati nel finanziamento di nuovi progetti.

Il socio sovventore è una categoria di soci istituita dalla legge 59/1992 ai fini di incentivare la capitalizzazione delle cooperative mediante conferimenti da parte di terzi, cui viene attribuita la qualità di socio così come previsto dall'art. 2548 del Codice Civile per le mutue assicuratrici. Le azioni del socio sovventore rientrano tra gli “strumenti finanziari” contemplati dall’art. 2526 c.c.

A seguito delle modifiche normative la società ha ampliato la platea delle cooperative destinatarie e le modalità di intervento: non solo recupero di aziende in crisi, ma anche interventi per sostenere progetti di workers buyout, start-up, sviluppo, consolidamento dimensionale e riposizionamento di cooperative esistenti. Sono stati previsti nuovi strumenti di intervento: i finanziamenti per investimenti fissi e la partecipazione al capitale sia come socio sovventore che come socio finanziatore.

CFI apporta capitale sociale sottoscrivendo una partecipazione di minoranza, temporanea (della durata massima di 10 anni) e per un valore pari al capitale sociale della cooperativa o fino al doppio, in relazione alle riserve e al prestito sociale della cooperativa.

Nella sua attività CFI ha realizzato investimenti per 165 milioni di euro e sostenuto l’occupazione stabile di 12 mila lavoratori (L. 49 e L. 57). Solo negli ultimi anni (2011 - 2013) ha valutato 81 nuovi progetti di cooperative che, nel complesso, occupano circa 4.000 unità. Di questi progetti, 19 riguardano Workers Buyout da crisi di impresa.

Secondo il piano di attività approvato nel C.d.A. di CFI del 11 Dicembre 2013, nel biennio 2014 – 2015 sono previsti nuovi investimenti per 30 milioni di euro che, insieme ai 20 erogati nel biennio 2012-2013, porteranno a 50 milioni di euro il totale degli impieghi nel quadriennio.

L'esperienza realizzata in Italia con la Legge Marcora attraverso CFI è stata richiamata nella *Risoluzione del Parlamento Europeo* del 2 Luglio 2013 sul *"Contributi delle cooperative al superamento della crisi"*, come modello per intervenire nel rilancio di aziende in crisi e nel sostegno alla nascita di nuove imprese, anche per gli altri paesi della UE, invitando la Commissione a sostenere tali processi con *"una specifica linea di budget che preveda anche gli opportuni strumenti finanziari"*.

Le risorse investite da CFI generano effetti positivi quali la creazione di valore, l'attrazione di nuovi investimenti e la tutela dei posti di lavoro. Sostenendo e generando posti di lavoro, infatti, si origina non solo un ritorno finanziario per lo Stato ma anche un mancato costo in termini di ricorso ad ammortizzatori sociali. (Vedi Tabella sottostante)

<b>Stima imposte indirette pagate dai lavoratori *</b>	<b>44 €/mln</b>
Dividendi, Interessi Attivi, Rivalutazione Capitale CFI *	13 €/mln
Oneri sociali versati dalle Coop*	128 €/mln
Irpef versato dalle Coop*	97 €/mln
Imposte versate dalle Coop*	19 €/mln
	<b>257 €/mln</b>
<b>Stima costo CIGS evitata*</b>	<b>113 €/mln</b>
<b>TOTALE</b>	<b>414 €/mln</b>

\* Non essendo ancora disponibili i bilanci 2013 delle cooperative in portafoglio, i valori in tabella si riferiscono agli ultimi 6 anni fino al 2012

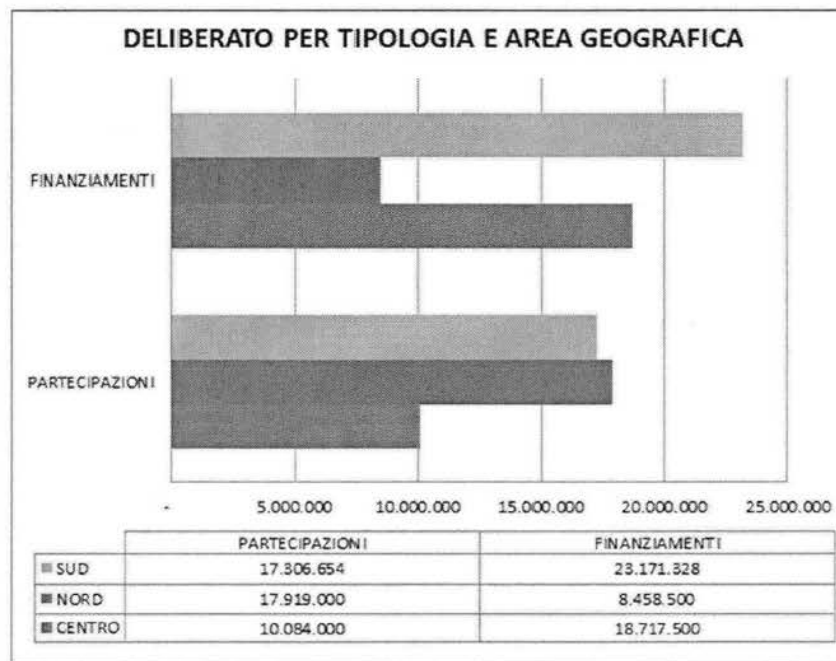
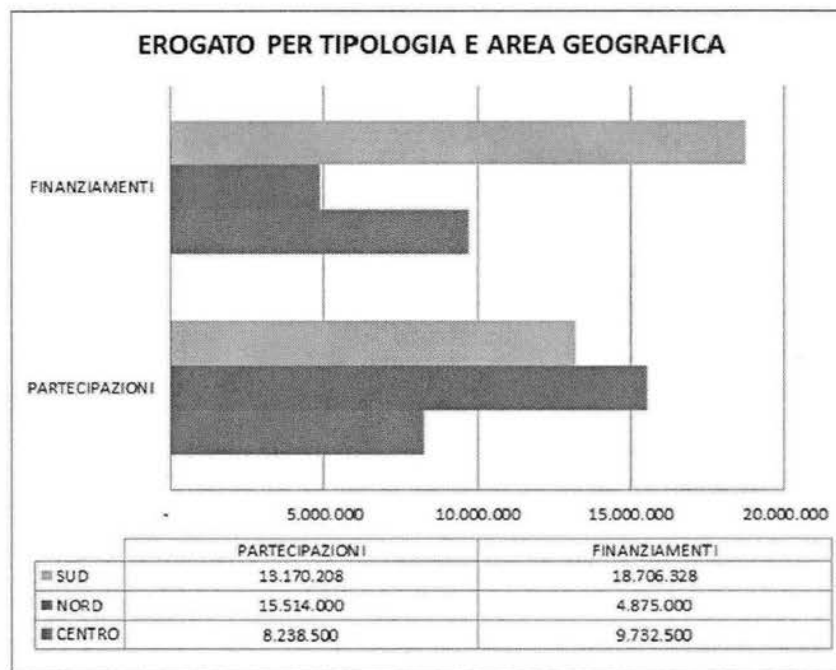
In sintesi il beneficio derivante dalla capitalizzazione delle Cooperative da parte di CFI:

- induce almeno una pari **capitalizzazione** della Cooperativa **da parte dei soci lavoratori**
- contribuisce al **miglioramento del rating aziendale**, quindi potenzia le capacità di accesso al Sistema Creditizio
- favorisce la partnership dei **Fondi Mutualistici**
- può attrarre **altri finanziatori**

**ANALISI PORTAFOGLIO COOPERATIVE**

**1. Area Geografica**

Di seguito grafici e tabelle sul deliberato ed erogato per Tipologia ed Area Geografica.



## 2. Settore

Di seguito grafici e tabelle sul deliberato ed erogato per Settore e Anno. Si precisa, a causa delle verifiche degli adempimenti delle condizioni di delibera, non sempre gli importi deliberati in un anno vengono erogati nel medesimo anno. A mero es. una delibera di Dicembre potrebbe far sì che l'erogazione delle risorse avvenga a Gennaio dell'anno seguente.

### Risorse deliberate sotto forma di partecipazione per settore

DELIBERATO	.Y												
Partecipazioni al Capitale .Y	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ALTRI SERVIZI	516.000	1.950.000	2.315.000	980.000	5.140.000	200.000	5.190.000		1.081.000	1.300.000	1.245.000	685.000	20.602.000
INDUSTRIA	5.380.000	8.648.290	3.590.364		250.000	507.000	300.000	301.000	1.355.000	3.150.000	916.000	255.000	24.652.654
TURISMO					5.000						50.000		55.000
<b>Totale</b>	<b>5.896.000</b>	<b>10.598.290</b>	<b>5.905.364</b>	<b>980.000</b>	<b>5.395.000</b>	<b>707.000</b>	<b>5.490.000</b>	<b>301.000</b>	<b>2.436.000</b>	<b>4.450.000</b>	<b>2.211.000</b>	<b>940.000</b>	<b>45.309.654</b>

### Risorse erogate sotto forma di partecipazione per settore

EROGATO	.Y												
Partecipazioni al Capitale .Y	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ALTRI SERVIZI	516.000	750.000	2.400.000	1.900.000	3.040.000	500.000	5.000.000		502.000	250.000	1.249.000	155.000	16.262.000
INDUSTRIA	3.975.000	5.113.290	4.439.404	950.000		805.000	652.000	300.000	604.000	2.601.014	1.166.000		20.605.708
TURISMO					5.000						50.000		55.000
<b>Totale</b>	<b>4.491.000</b>	<b>5.863.290</b>	<b>6.839.404</b>	<b>2.850.000</b>	<b>3.045.000</b>	<b>1.305.000</b>	<b>5.652.000</b>	<b>300.000</b>	<b>1.106.000</b>	<b>2.851.014</b>	<b>2.465.000</b>	<b>155.000</b>	<b>36.922.708</b>

### Risorse deliberate sotto forma di finanziamento per settore

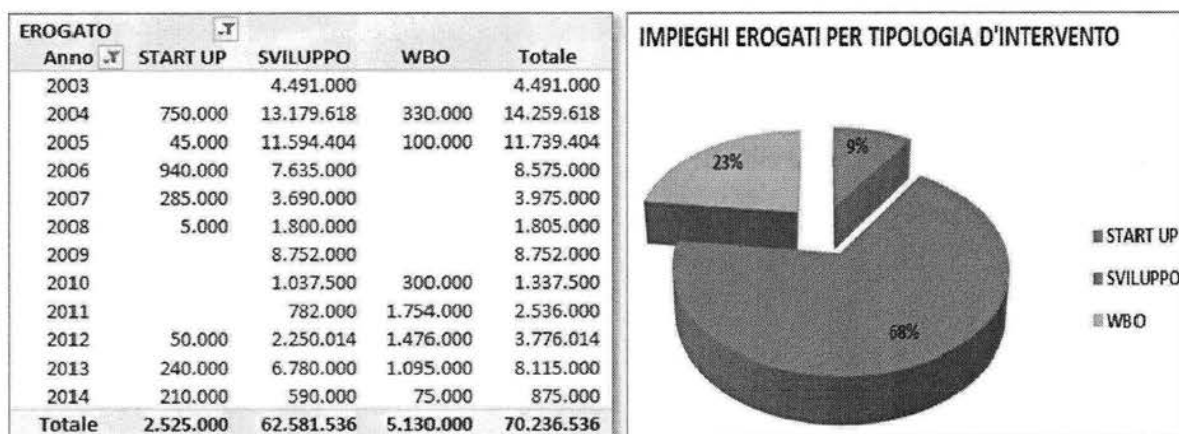
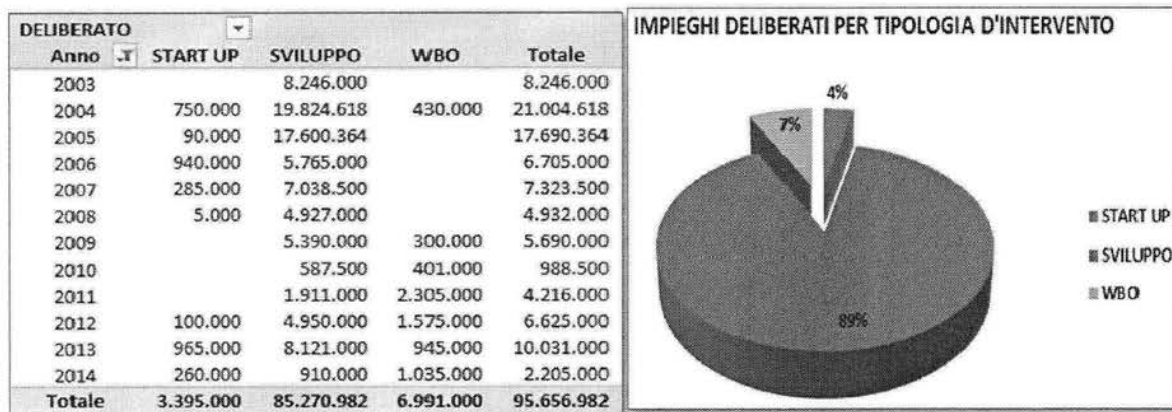
DELIBERATO	.Y												
Finanziame .Y	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ALTRI SERVIZI			5.700.000	100.000	1.348.500	675.000			250.000	500.000	1.140.000	300.000	10.013.500
INDUSTRIA	2.350.000	10.406.328	6.085.000	5.625.000	300.000	3.550.000	200.000	687.500	1.530.000	1.675.000	6.630.000	965.000	40.003.828
TURISMO					280.000						50.000		330.000
<b>Totale</b>	<b>2.350.000</b>	<b>10.406.328</b>	<b>11.785.000</b>	<b>5.725.000</b>	<b>1.928.500</b>	<b>4.225.000</b>	<b>200.000</b>	<b>687.500</b>	<b>1.780.000</b>	<b>2.175.000</b>	<b>7.820.000</b>	<b>1.265.000</b>	<b>50.347.328</b>

### Risorse erogate sotto forma di finanziamento per settore

EROGATO	.Y												
Finanziamenti .Y	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale	
ALTRI SERVIZI		3.000.000	100.000	400.000			450.000	200.000	50.000	830.000	510.000	5.540.000	
INDUSTRIA	8.396.328	1.900.000	5.625.000	250.000	500.000	3.100.000	587.500	1.230.000	875.000	4.770.000	210.000	27.443.828	
TURISMO				280.000						50.000		330.000	
<b>Totale</b>	<b>8.396.328</b>	<b>4.900.000</b>	<b>5.725.000</b>	<b>930.000</b>	<b>500.000</b>	<b>3.100.000</b>	<b>1.037.500</b>	<b>1.430.000</b>	<b>925.000</b>	<b>5.650.000</b>	<b>720.000</b>	<b>33.313.828</b>	

3. Tipologia di Intervento

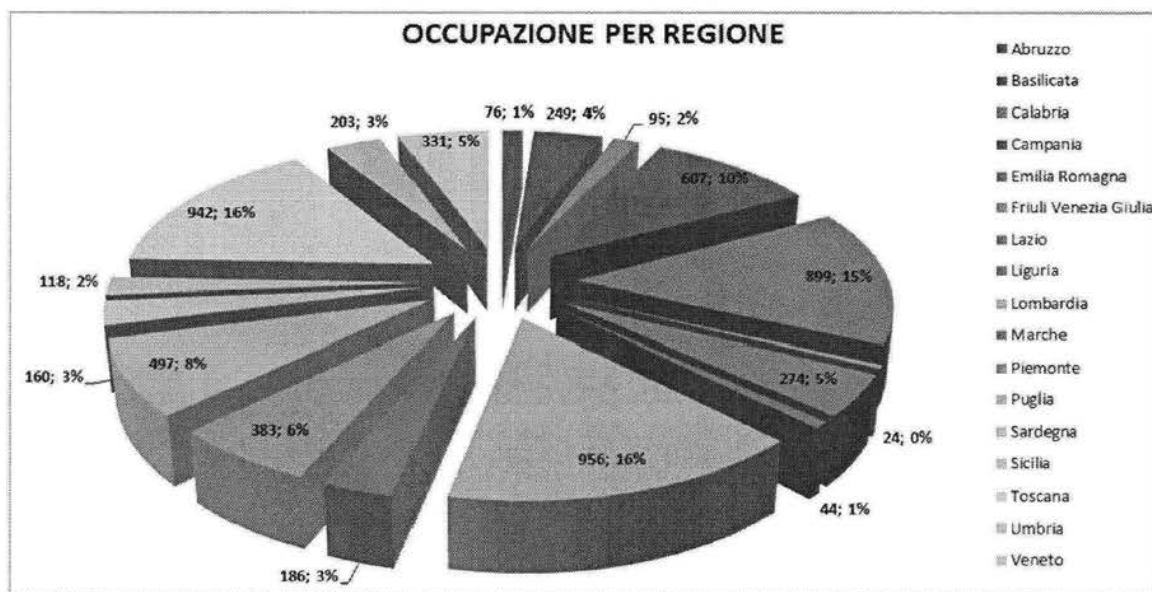
Di seguito grafici e tabelle sul deliberato ed erogato per Tipologia d'intervento e Anno.



4. Dimensioni Cooperative ed Occupazione

Di seguito grafici e tabelle sull'occupazione (L. 57/2001)

OCCUPATI				
AREA GEOGRAFICA	START UP	SVILUPPO	WBO	TOTALE
<b>CENTRO</b>	<b>43</b>	<b>974</b>	<b>588</b>	<b>1.605</b>
ALTRI SERVIZI	29	139	287	455
INDUSTRIA	14	835	301	1.150
<b>NORD</b>	<b>91</b>	<b>2.233</b>	<b>313</b>	<b>2.637</b>
ALTRI SERVIZI	87	1.610	45	1.742
INDUSTRIA	4	623	268	895
<b>SUD</b>	<b>253</b>	<b>1.532</b>	<b>17</b>	<b>1.802</b>
ALTRI SERVIZI	203	339	8	550
INDUSTRIA	39	1.173	9	1.221
TURISMO	11	20		31
<b>TOTALE</b>	<b>387</b>	<b>4.739</b>	<b>918</b>	<b>6.044</b>



Al 15 Maggio 2014, sono stati deliberati 19 interventi per quasi 3 milioni di euro.

<b>Sintesi attività di revisione Confcooperative - regioni a statuto ordinario inclusa la Sardegna</b>			
<b>BIENNIO DI REVISIONE 2009-2010</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>	<b>TOTALE</b>
numero cooperative revisionate	7.268	11.759	19.027
numero di revisioni effettuate	7.270	11.769	19.039
n. cooperative diffidate alla rimozione di irregolarità sanabili	617	1.118	1.735
n. provvedimenti proposti all'autorità di vigilanza	359	1.113	1.472
n. attestati di revisione rilasciati	6.703	9.976	16.679
<b>BIENNIO DI REVISIONE 2011-2012</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2012</b>	<b>TOTALE</b>
numero cooperative revisionate	8.043	11.109	19.152
numero di revisioni effettuate	8.043	11.149	19.192
n. cooperative diffidate alla rimozione di irregolarità sanabili	957	1.389	2.346
n. provvedimenti proposti all'autorità di vigilanza	484	1.085	1.569
n. attestati di revisione rilasciati	7.230	9.452	16.682
<b>BIENNIO DI REVISIONE 2013-2014</b>	<b>anno 2013</b>		
numero cooperative revisionate	7.986		
numero di revisioni effettuate	7.986		
n. cooperative diffidate alla rimozione di irregolarità sanabili	1.069		
n. provvedimenti proposti all'autorità di vigilanza	574		
n. attestati di revisione rilasciati	7.009		

PAGINA BIANCA

# **CONFCOOPERATIVE**

---

## **RILEVAZIONE CONGIUNTURALE PANEL NAZIONALE**

---

---

## Indice

---

1. Il quadro di sintesi
2. L'indagine congiunturale
  - Il quadrimestre di riferimento (3°/2010)
  - Le previsioni per i prossimi 4/5 mesi

Appendice 1 - Tavole grafiche per area geografica e per settore

Appendice 2 - Note metodologiche e il panel

Appendice 3 - Il questionario di indagine

---

La presente pubblicazione è stata prodotta con le informazioni disponibili al 19 Gennaio 2011.  
Si ringraziano tutte le cooperative e i consorzi che hanno partecipato alla rilevazione.

**Per richiedere le note congiunturali e tutte le pubblicazioni prodotte:**

**areastudi@elabora.coop**

**Pierpaolo Prandi - tel. 06/455.12.326**

Note congiunturali:

Rilevazione congiunturale n. 1 - Settembre 2005  
Rilevazione congiunturale n. 2 - Gennaio 2006  
Rilevazione congiunturale n. 3 - Maggio 2006  
Rilevazione congiunturale n. 4 - Settembre 2006  
Rilevazione congiunturale n. 5 - Gennaio 2007  
Rilevazione congiunturale n. 6 - Maggio 2007  
Rilevazione congiunturale n. 7 - Settembre 2007  
Rilevazione congiunturale n. 8 - Gennaio 2008  
Rilevazione congiunturale n. 9 - Maggio 2008  
Rilevazione congiunturale n. 10 - Settembre 2008  
Rilevazione congiunturale n. 11 - Gennaio 2009  
Rilevazione congiunturale n. 12 - Maggio 2009  
Rilevazione congiunturale n. 13 - Settembre 2009  
Rilevazione congiunturale n. 14 - Gennaio 2010  
Rilevazione congiunturale n. 15 - Maggio 2010  
Rilevazione congiunturale n. 16 - Settembre 2010  
Rilevazione congiunturale n. 17 - Gennaio 2011

**Prossima rilevazione: Maggio 2011**

